

# **COMUNE DI MOTTA VISCONTI**



**Città Metropolitana di Milano**

**Consiglio Comunale del 18 Dicembre 2025**

## **INDICE DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: "Approvazione Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) 2026/2028" .....	3
Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 e relativi allegati" .....	3

\*\*\*

**Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: "Approvazione Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) 2026/2028"**

**Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 e relativi allegati"**

**SINDACO**

Adesso cominciamo a parlare di cifre, quindi faremo entrare in funzione. Io direi di accorpare, come di solito facciamo, la discussione, poi naturalmente faremo le votazioni separate e naturalmente anche i tempi che vengono considerati sono raddoppiati. Per quanto riguarda l'Approvazione della nota aggiornamento al DUP e l'Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e relativi allegati. Prego l'Assessore Galati di darne illustrazione. Anche per questo è stata fatta la Commissione ad hoc, la Commissione I. Comunque prego di dare illustrazione, Assessore Galati.

**ASSESSORE GALATI**

Sì, appunto. Buonasera a tutti. Descriverò contemporaneamente il DUP e quindi anche il bilancio, per cui entrambi i punti.

Allora, partiamo appunto dal DUP. Il DUP è ormai non è più un nuovo documento, comunque è utile, secondo me, ribadire qual è la funzione dello stesso, perché è relativamente, appunto, nuovo. Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento cardine della pianificazione strategica e programmazione operativa degli enti locali. Quindi si parte dalle linee programmatiche di mandato presentate all'inizio del mandato dall'Amministrazione al Consiglio Comunale, e si sviluppa negli anni di mandato tenendo conto anche dello scenario di riferimento nazionale ed internazionale, per individuare poi gli obiettivi strategici da raggiungere durante il mandato amministrativo. Quindi costituisce un anello di congiunzione tra le attività poste alla base del mandato amministrativo e poi l'affidamento degli obiettivi e delle risorse ai vari responsabili di servizi, che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, che è praticamente il bilancio. In questo caso '26. Si compone di una Sezione Strategica che sviluppa e concretizza le linee programmatiche del mandato, ed una Sezione Operativa che individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici.

Nel caso del Comune di Motta Visconti, tra gli obiettivi primari strategici si conferma sicuramente la sicurezza del cittadino, che trova riflesso nella missione 3 del nostro bilancio “Ordine pubblico e sicurezza”, dove è prevista una spesa in conto corrente di 273.356 euro e in conto capitale di 11.875. Trova ancora conferma l'obiettivo di valorizzazione dell'associazione per favorire l'aggregazione tra i cittadini attraverso iniziative sportive e culturali. Questo obiettivo trova riflesso nel bilancio di previsione alla missione 6 “Politiche giovanili, sport e tempo libero”, dove sono stanziati spese in conto corrente per 141.677 e spese in conto capitale per 10.000 euro; si tratta praticamente della manutenzione del centro polisportivo. Inoltre, trova riflesso nella missione 5 “Valorizzazione dei beni e delle attività culturali”, dove sono previste invece 99.208 di spese in conto corrente e 15.000 euro di spese in conto capitale, e riguardano la manutenzione del Vecchio Torchio e dell'Auditorium del Centro Civico.

Nell'ambito del settore sociale, l'obiettivo è di favorire le famiglie che si trovano in situazioni disagiate dal punto di vista socio-economico, e questo trova riflesso nella missione 12 dove, per il programma 1, come interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido, è stanziata una spesa in conto corrente pari a 280.000 euro. Nel programma 3 “Interventi per gli anziani”, sono previste spese correnti per 189.011 e in conto capitale per 5.000 euro. Nel programma 4 “Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale”, sono previste spese in conto corrente per 113.650, e nel programma 5 “Interventi per le famiglie”, è prevista una spesa in conto corrente di 421.750. Poi ovviamente c'è l'istruzione, che trova riflesso nella missione 4 del DUP, dove abbiamo 219.074 di spese in conto corrente e 50.000 euro di spese in conto capitale.

Un'altra sezione fondamentale del DUP è la programmazione delle opere pubbliche. Opere pubbliche che vengono programmate per 3 anni, però questa sera facciamo riferimento ovviamente esclusivamente al 2026. Le opere pubbliche, tra l'altro, saranno finanziate dall'unico immobile che c'è rimasto da alienare, che è l'immobile di Via Roma, per un valore di 268.750, e vi è una previsione di oneri di urbanizzazione di 650.000 euro. Questi oneri di urbanizzazione andranno a realizzare delle opere pubbliche, la cui sicuramente la cosa più importante che si deve realizzare nel 2026 – almeno in sede di previsione – sono quelle della manutenzione straordinaria delle strade, in cui è previsto appunto un investimento pari a 359.600. 80.000 euro degli oneri di urbanizzazione verranno utilizzate per la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale. E poi il resto, spalmato in diversi interventi, di cui le più importanti sono 30.000 per la Caserma dei Carabinieri, per lavori sulla Caserma dei Carabinieri, 20.000 euro sulla manutenzione straordinaria del patrimonio comunale, 10.000 per la manutenzione scuola dell'infanzia, 15.000 per la manutenzione della scuola primaria, 15.000 euro per la manutenzione della scuola secondaria, 5.000, come avevo detto prima, per l'Auditorium, 5.000 per il Centro Civico, 5.000 per il Vecchio Torchio e 10.000 per il centro polisportivo.

Un altro aspetto che trova riflesso nel DUP è il fabbisogno del personale, che al momento non prevede assunzioni per il 2026.

Dal lato invece delle entrate di parte corrente, quindi praticamente, parlando delle opere pubbliche, abbiamo descritto quanto previsto nel bilancio 2026 sia relativamente alle entrate di parte in conto capitale e delle relative spese. Passiamo quindi alla parte corrente, ribadendo – come già detto in Commissione – che il bilancio è stato redatto senza avere ancora la finanziaria, insomma, la legge di bilancio del Governo, per cui non sappiamo quali saranno effettivamente i trasferimenti o se ci saranno eventuali manovre sugli enti locali. Anche se, anche lì, per il governo non siamo ancora lontani dalla definizione, mi sembra di capire.

Le entrate principali, comunque, per il nostro bilancio di parte corrente sono sicuramente tre: ovvero l'IMU, l'addizionale comunale e il fondo di solidarietà. Per quanto riguarda sia l'IMU che l'addizionale comunale, l'Amministrazione ha deciso di non incrementare la pressione fiscale sui cittadini, per cui la previsione per il 2026 è identica a quella del '25. In particolare, prevediamo un'entrata di IMU di 1.070.000, IMU dell'anno competenza '26, e come attività di controllo, 430.000 euro. Dove gli anni che andremo ad accertare saranno il '23 e il '24. Per l'addizionale comunale 870.000 euro. Mentre per il fondo di solidarietà, dove non abbiamo ancora definito l'importo, abbiamo messo lo stesso stanziamento dell'anno prima per 807.000 euro. Per legge abbiamo previsto anche l'accantonamento del fondo valutazione crediti che ammonta a 132.685 euro. Una spesa in conto corrente importante, appunto oltre alle utenze, sono quelle del personale che ammonta a 1.506.000, e per quest'anno abbiamo previsto, ormai in maniera obbligatoria, l'accantonamento per il rinnovo contrattuale di 54.000 euro. Inoltre, come spesa appunto che ci pesa sulla parte corrente, ricordiamo sempre i mutui che, come già detto in Commissione, sicuramente si sono ridotti rispetto agli altri anni; comunque pesano ancora per 361.000 euro tra quota capitale e quota interessi, che sul nostro bilancio sicuramente è ancora rilevante. Queste sono, per grandi linee, le cose più importanti del DUP e del bilancio.

## **SINDACO**

Grazie, Assessore. Ci sono interventi su questi punti? Consigliere Radici.

## **CONSIGLIERE RADICI**

Sì. Per quanto riguarda il DUP, mi ero fatto qualche appunto. Tralascio la prima parte che riguarda un po' le previsioni sull'economia italiana, il quadro internazionale, che non ho da fare rilievi se non che mi sembrano delle previsioni un po' molto ma molto di parte. Ci sono delle tabelle che riguardano un po' il nostro paese, che si dilunga sul fatto dei chilometri di strade, di provinciali, di statali che ci sono all'interno del nostro territorio; e il dato, per esempio, della

superficie del nostro paese non viene citato. Che è quello, secondo me, che forse potrebbe essere interessante, anche perché noi siamo andati verso l'adozione del nuovo PGT e il fatto di ricordare che il nostro paese ha una superficie di circa 10 chilometri quadrati, è considerato proprio un paese molto ma molto ridotto, piccolo, rispetto ai paesi che ci circondano. Questo ci dovrebbe far fare delle considerazioni per quanto riguarda il suo eventuale sviluppo, insomma. Sviluppo che poi è stato certificato dal fatto che nel 2011 eravamo in 7.650 abitanti, nel 2024 siamo arrivati a 8.226. Quest'anno abbiamo avuto solo 53 nascite a fronte di 74 morti. Questi sono dati che fanno un po' riflettere e fanno riflettere su dove vogliamo, appunto, andare a parare con le nostre scelte.

Gli obiettivi strategici di questo ente, come ne parlava un po' la nostra Assessora, li troviamo dalla pagina 41 alla pagina 56 e sono praticamente il programma fotocopia delle nostre passate elezioni comunali. E quindi le tralascio, non do nessun giudizio su questo perché non hanno, secondo me, nessun senso come richiamarle, no? Cito solo il fatto che viene ancora rilanciato il piano del rilancio del commercio, il rilancio dei rioni, eccetera eccetera, sapete tutti di quello che sto parlando.

Un dato che mi aveva colpito che nessuno ne parla, sono gli stipendi della nostra Giunta. I 2.510 euro che prende il Sindaco, i 1.763 del Vicesindaco; l'Assessore – non so se ha un lavoro autonomo – ne prende 1.689, e se è invece un lavoratore dipendente ne prende solo 845. Chi vi parla ne prende 15 euro e 98 a gettone di presenza per questo Consiglio Comunale. Ecco, tutti questi sono dati che invito tutti, diciamo, chi ci ascolta ad andare... perché uno si fa proprio la fotografia del Comune, della sua attività. Come diceva la nostra Assessora, sono dettate tutte le varie missioni. Alla fine della fiera uno non riesce a capire, se sta solo ai dati, da che cosa sono dati... cioè come vengono costruite queste cose. Le Commissioni consiliari, che vengono fatte prima del Consiglio Comunale, dovrebbero essere fatte anche per capire di più queste cose. Di fatto dovrebbero essere presi lì questi dati, no? E di fatto buona parte servono anche a questo. Ma quello che è importante che arrivi poi spiegato alla gente, non sono tanto i dati, quanto quello che la fotografia dell'anno precedente cambia rispetto alla fotografia attuale. E questo dovrebbe essere in grado un Consigliere Comunale di trasmettere alla popolazione, trasmettere ai propri amministrati. Questo dovrebbe farlo l'Amministrazione. Ma con quali strumenti lo fa l'Amministrazione? Cioè, da un Consiglio Comunale sicuramente questa fotografia non esce. E quindi, da questo punto di vista, l'Amministrazione, la Giunta, il Consiglio Comunale, il suo lavoro lo fa tranquillamente perché segue lo schema che gli viene dato dal Ministero, dalla Regione, da tutte le normative che si susseguono e che i nostri buoni capisettore pedissequamente applicano. Ma dal punto di vista politico, delle scelte, dei cambiamenti, del perché una voce viene incrementata oppure viene diminuita, questa cosa non arriva alla gente. Non può arrivare attraverso un dato: 5.000 euro in più sul salone del Centro Civico, piuttosto della cosa, piuttosto che

calcolando tutte le determinine che vengono fatte durante un anno, oppure le scelte di variazione di bilancio che uno si mette a seguire. Cioè, ci dovrebbe essere un ragionamento più complessivo che però questa cosa non traspare.

Per cui, da questo punto di vista, noi abbiamo un compito, secondo me, come Consiglieri Comunali, come agenti, diciamo, politici in questo territorio, ed è quello di avvicinare un po' anche la gente alla politica. L'invito che faccio sarebbe quello di riuscire a trovare gli strumenti e capire se è una fisima nostra solo, quella di trovare gli strumenti e spiegare più dettagliatamente i cambiamenti che ci sono e, tra virgolette, il dramma di prendere alcune scelte, oppure se la cosa va avanti solo... le scelte vengono fatte solo dal punto di vista tecnico o se hanno un costrutto, se hanno alla base delle scelte un po' più, tra virgolette, alte, ecco, da questo punto di vista. Grazie.

## **SINDACO**

Assessore Galati.

## **ASSESSORE GALATI**

Sì, io le rispondo su due domande, Consigliere Radici. Mi dispiace veramente che lei ritorni sull'argomento, perché me l'aveva chiesto privatamente mentre uscivo l'anno scorso dal Consiglio Comunale, adesso gli ribadisco il concetto, sul compenso degli amministratori comunali. Gli amministratori comunali, fino a quando la Meloni non ha stanziato un contributo vincolato esclusivamente per gli amministratori, in quanto pochissimi giovani ormai sono disposti, visto purtroppo la... cioè nel senso, il giovane che lavora può dedicare poco tempo se l'Assessorato non gli permette, tra virgolette, di vivere, no? Quindi questo ha fatto sì, e anche i Sindaci, cioè purtroppo un Sindaco giovane non può vivere con... io adesso faccio riferimento al nostro Comune, con un compenso che prima dell'intervento della Meloni per il Comune di Motta Visconti era di 700 euro al mese. Il Sindaco, l'Assessore, il Vicesindaco e tutti gli Assessori prendevano esclusivamente un compenso di 700 euro al mese fino a quando la Meloni, per evitare appunto che solo le persone in pensione potessero avvicinarsi alla politica, ha destinato ai Comuni un contributo vincolato che può essere utilizzato ad incremento degli stipendi che vengono corrisposti agli Assessori. Per certo sappiamo che questo compenso ci sarà ancora per i prossimi 2 anni. E quindi, essendo un compenso vincolato, che se non viene destinato agli Assessori, ha portato sì che il compenso da 700 euro netti, in quel caso erano 1.000 lordi, per il Sindaco sia diventato di 2.100, ma la differenza non è spesa sul bilancio comunale, ma deriva da un trasferimento del Governo. Quello degli Assessori, anche questi erano di 700 euro, sono diventati di circa 1.200 euro netti, e la differenza anche qui non pesa sul bilancio comunale ma deriva da un trasferimento vincolato, che se non viene utilizzato per questo scopo ritorna allo Stato. Non può essere destinato in

nessun'altra maniera per spese correnti del Comune. Quindi questo gliel'avevo detto e lo ripeto, cioè nel senso, anche per la gente che magari si appresterà ad ascoltare il Consiglio, ha fatto bene, anzi, così lo chiariamo una volta per tutte.

Relativamente all'aspetto che lei dice che non c'è niente di politico: come ci siamo detti anche in Commissione, ahimè, è soprattutto in questa fase un bilancio tecnico. Di politico, se lei ha ascoltato, ma sicuramente ha ascoltato quanto ci siamo detti in Commissione, c'è sicuramente la parte in conto capitale. Perché la parte in conto capitale, l'Amministrazione può decidere di destinare a fare un campo da calcio piuttosto che, in questo caso si è deciso di asfaltare le strade. Quella è una scelta politica. Dal punto di vista della parte corrente, sicuramente ci sono delle scelte politiche, ma che emergono però durante l'anno, strada facendo. Perché in questo momento le scelte politiche sono difficili da fare, perché a causa le entrate correnti che non sono del tutto definite, possiamo sicuramente... abbiamo la certezza che dobbiamo spendere, come dicevo prima, i 320.000 euro di mutuo e a quello non possiamo scappare, un milione e mezzo di stipendi e su questo purtroppo... poi, strada facendo, riusciamo ad avere delle economie di spese, come è successo nella prossima variazione, per esempio: nel bilancio di previsione dell'anno scorso non abbiamo messo di finanziare, anche quest'anno abbiamo messo solo 2.000 euro nel '26, le luminarie. La scelta politica è: gli 11.000 euro li abbiamo destinati con la variazione successiva che andremo a deliberare, per le luminarie. Quella è una scelta politica. Adesso anche il contributo che abbiamo messo per la Caritas nella variazione precedente del Consiglio Comunale. Quindi è ovvio che ci sono anche in questo momento delle scelte politiche, però non è possibile raccontarlo in Consiglio Comunale. E tra l'altro la Commissione viene fatta e il bilancio viene depositato molti giorni prima proprio perché i Consiglieri possano andare dal funzionario e dire: "Okay, nella missione Ordine Pubblico che mi dite di 240.000 euro, che cosa è stato finanziato?". Nello sport e tempo libero, per esempio le dico che sul tempo libero ci sono 1.500 euro per le manifestazioni in questo momento, per il '26 Nel '25 siamo partiti anche da 2.000 e sono diventati 10, perché nell'anno li abbiamo incrementati, però in questo momento in sede di previsione non è stato possibile, no, incrementare. Però son talmente tante voci che non posso io qui descrivere tutto il bilancio, è impossibile. Però tutti i Consiglieri hanno la possibilità, tanto che viene depositato 15 giorni prima, abbiamo fatto una Commissione una settimana prima, di andare e capire quali sono gli orientamenti. Ripeto, quello che è emerso in questo caso sicuramente è l'orientamento politico della parte in conto capitale, perché lì si può manovrare. La parte corrente, ci sono delle scelte politiche, ma in questa sede sono minime ancora, perché è un bilancio, come già detto, tecnico in questo momento, che andremo poi ad orientare durante l'anno.

**SINDACO**



Mi permetterei di aggiungere anche un'altra cosa. Certo, abbiamo delle necessità all'interno del paese. Fortunatamente abbiamo per esempio la necessità di un'altra palestra. Abbiamo le palestre frequentate dai nostri ragazzi, per le varie attività sportive e non, che sono stracolme. Se avessimo anche un'altra palestra verrebbe comodo. Fare un'altra palestra in questo momento significa fare ancora un indebitamento, no? Indebitamento che poi nelle spese correnti, quando paghiamo i mutui, naturalmente dobbiamo sostenere. La scelta di questa Amministrazione è stata sempre quella di avere una scelta oculata da buon padre di famiglia e visto che ci siamo ereditati una marea di mutui, ci siamo ereditati una causa con il Consorzio dei Navigli che non sappiamo ancora come andrà a finire, si sta parlando di altri 480.000 euro. I mutui, ha già detto la dottoressa prima, eravamo a circa 600.000, siamo scesi a 370, ma per il Comune di Motta Visconti è un enorme sacrificio. Cioè le gestioni allegre fatte a suo tempo, dove bastava fare i mutui per fare le cose, forse non avevano pensato che poi i mutui andavano rimborsati. Evolve. Evolve e ci mangia 86.000 euro all'anno. La scelta di Evolve di affidarsi a questa rigenerazione che abbiamo visto in questi giorni, controllando un po' per la Casa di Riposo e per la piscina, che è stato un buco enorme, però noi questi soldi li dobbiamo rimborsare per 19 anni. Perché l'Amministrazione uscente, prima che arrivassi io, ha deciso di fare tutti questi impegni e noi ce li siamo trovati. Quindi, le dico la verità, ci resta poca fantasia. Poca fantasia. E quando facciamo i bilanci consuntivi lo vediamo, che dobbiamo accantonare questo per questo, questo per quello lì, questo per quello là, e ci troviamo in seria difficoltà.

Stiamo andando verso una situazione forse migliorativa per quanto riguarda Motta. L'approvazione del PGT, checché se ne dica, comunque dovrebbe portare un beneficio nelle casse comunali. Questa riduzione di spese che noi abbiamo ti dovrebbe portare anche qui dei benefici, però per il momento abbiamo solo sacrifici. E quindi credo proprio che non abbiamo, ripeto, l'ho detto prima: mi piacerebbe fare un'altra palestra, perché qui c'è l'Assessore che ne sa qualche cosa, abbiamo veramente la necessità. E tenere i ragazzi in una palestra è sempre meglio che non tenerli su una strada. Stiamo facendo sacrifici enormi per dare lo spazio a tutti. È nata anche una scuola di musica. Cioè, potrebbe... vabbè l'Assessore darne illustrazione. Sono tante iniziative che con enormi sacrifici stiamo cercando di portare avanti. Certo, occorre di più, occorrono più soldi.

Per quanto riguarda gli stipendi, ha già chiarito la dottoressa. Noi abbiamo sempre tenuto gli stipendi al minimo e soltanto quando abbiamo avuto la certezza di questi trasferimenti vincolati ho accettato di portare in Consiglio gli aumenti, in Giunta adesso non so, in Giunta gli aumenti degli stipendi li abbiamo accettati solo a ragion veduta. Chiaramente uno dice: "Va bene, se non li volete li potete mandare indietro, lo Stato italiano li può utilizzare in un modo diverso", però non mi sembrava il caso ed è giusto che chi oggi dedica tempo all'attività della collettività abbia anche una certa remunerazione che mi sembra anche adeguata.

Devo correggere l'Assessore, non è stata ancora finanziata però il rinnovo dei 2 anni, eh. C'è? È arrivata nel Milleproroghe? Non lo so perché Francione aveva già messo le mani avanti dicendo che non sappiamo se potranno mantenere. Vabbè.

Detto questo, vabbè, io credo di aver chiarito un po' il concetto della mancanza di fantasia politica, chiamiamola così, nel nostro bilancio preventivo.

Ci sono altri interventi? Assessore Recchia.

### **ASSESSORE RECCHIA**

Ringrazio il Consigliere Radici perché finalmente stasera stiamo parlando di politica vera. Quella che, come diceva lei prima, fuori non si vede. Però fuori non si vede fino a un certo punto, perché ogni cosa che succede in paese è sempre colpa dell'Amministrazione.

### **SINDACO**

Del Sindaco.

### **ASSESSORE RECCHIA**

Del Sindaco, correggo. Però ha ragione quando dice che effettivamente quello che noi facciamo qua dentro fuori la gente non lo sa. Io mi ricordo che nel mio primo discorso che ho fatto in quest'aula era proprio il compito di avvicinare la gente alla politica e stasera la dottoressa Galati ha illustrato un sacco di voci in maniera molto precisa, puntuale, come lei è sempre, ma che ovviamente non hanno tanto di politico. Cosa significa entrare in un bilancio e fare delle scelte politiche? Mi piacerebbe anche a me avere un campo da calcio nuovo per i nostri ragazzi, mi piacerebbe avere un centro per gli anziani rigenerato, riqualificato, piacerebbe anche a me avere un centro civico riqualificato, con un impianto audio. Tutte strutture che ovviamente o decidiamo di avere cura del bilancio e non andare a fare ulteriori mutui e per poi gravare anche sulle Amministrazioni future, quindi, voglio dire che questa Amministrazione ha sempre cercato di avere anche uno sguardo verso le Amministrazioni future perché è semplice fare mutui, fare progetti con soldi che nel bilancio non ci sono, ma che si vanno a prendere dalle banche. Mentre è molto più complicato fare programmazione. E nel DUP che andiamo ad approvare stasera, e che ci tengo a dire che ogni Assessore ha fatto la sua parte, eh, non è un copia incolla del programma magari com'era nel 2024, quindi il DUP uscente. Ma perché il DUP è uno strumento fondamentale di un'Amministrazione. Ogni Amministrazione, guardando anche i DUP dei vari paesi vicini, di Abbiategrasso, di Corbetta, di Calvignasco, di Rosate, sono tutti documenti che nel tempo cambiano. Ma è giusto che cambino. Perché? Perché l'Amministrazione si basa su quel documento unico programmatico, ma deve avere la capacità di non fissarsi su solamente degli obiettivi ed

essere molto più chiara e limpida e credo che nel DUP che noi andiamo ad approvare stasera per il 2025, ogni Assessore abbia messo la sua parte in una maniera realistica. L'Assessore Passalacqua ha messo veramente tante cose all'interno, nelle sue linee programmatiche, e lo ringrazio perché è la sua visione ed è giusto che sia la sua visione per il 2025. Ovviamente mi auguro che le cose che abbiamo messo noi nel futuro riusciremo a farle, ma mi auguro anche che noi come Amministrazione nel '27, nel '28 e nell'ultimo anno poi sarà il '29, magari andare a cambiare, no, qualche esigenza, perché i tempi cambiano e anche le esigenze del paese cambiano.

Sugli stipendi degli Assessori: una cosa... io ringrazio il governo Meloni. Dal 2022 l'ANCI è favorevole a questo aumento di stipendi. Perché? Perché solamente il 22% degli amministratori locali in Italia sono under 35. Questo cosa significa? Significa che i giovani praticamente sono assenti dalle politiche locali e quindi credo che per una buona classe dirigente futura, i giovani devono essere in campo subito nelle amministrazioni locali. E credo che il compenso sia giusto, e su questo le do ragione Consigliere Radici, forse anche i gettoni di presenza dovrebbero essere un po' più alti perché sappiamo che noi dedichiamo il tempo per la comunità, ma abbiamo anche delle responsabilità. Quindi io sono d'accordo quando magari dice che l'Assessore prende tanto e il Consigliere poco. Io sono per una giusta retribuzione. Io sono qui tutti i giorni, il Sindaco è qui tutti i giorni, siamo qui in Comune sempre, ogni giorno. Ormai ho fatto tanta scuola, ho imparato tanto da parte di tutti i membri dell'Amministrazione e anche degli uffici e quindi li ringrazio, ma dico non credo sia uno stipendio alto. È giusto. Il Sindaco mi ripete sempre che abbiamo sempre gli stipendi al minimo, quindi conosco miei colleghi che hanno anche stipendi più alti in Comuni magari più piccoli dei nostri.

Sulle variazioni che ha illustrato l'Assessore Galati preciso dei punti. Ovviamente abbiamo messo 10.000 euro per il centro polisportivo in Via Ticino. Mi dispiace che ci sia una convenzione che limita questa Amministrazione ancora per qualche anno. Mi sarebbe piaciuto avere un po' più di, diciamo, di potere decisionale in uno strumento che viene utilizzato tantissimo. Prima citava le palestre il Sindaco. Le palestre sono utilizzate dalle 4:30 tutti i giorni fino alle 22:30, sempre. Con sabato e domenica annesso. Siamo il Comune che ha le tariffe orarie più basse penso di tutta la Lombardia, perché ho fatto un sondaggio di molte Province e di molti Comuni. Quindi queste sono le scelte politiche. Una scelta politica ovviamente è, diciamo, dall'anno prossimo la tariffa oraria sarà 15 euro. Ma non vogliamo. Noi vogliamo avere le palestre piene, vogliamo avere le associazioni che siano presenti sul territorio e credo che la popolazione ovviamente questo lo veda.

## **SINDACO**

Grazie, Assessore. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, dichiarazione di voto. Consigliere Radici.

## **CONSIGLIERE RADICI**

Allora, per quanto riguarda il discorso del DUP, non riprendo quello che avevo accennato prima. Io non ho fatto nessuna valutazione – visto che ha appassionato così il fatto di aver indicato le cifre – sull'entità delle diarie sugli stipendi dei nostri Assessori, ecco. L'ho solo reso pubblico perché mi sembrava un dato che non è mai stato accennato qui in questo Consiglio, ecco, diciamo. Per cui mi sembrava giusto. Non ho accennato, non mi sono dilungato anche sugli altri... è solo un invito a quelli che ci stanno ascoltando di andare a leggerlo il DUP, perché c'è dentro, come si diceva, un po' tutto ed è la fotografia di questo paese. Quando uno legge il DUP si fa un'idea anche di come le scelte che vengono calibrate vanno nella direzione di quello che si è detto fino adesso, ecco, diciamo. Perché quando Alessandro dice sulla socialità, per incrementare un po' il discorso della comunità così, no? Cioè mi viene da pensare che quando uno indica il vecchio asilo che lasciamo per andare in quello nuovo come sede della nuova Polizia Locale, mi sembra che vada nella direzione contraria e la motivazione che è dentro nel nuovo PGT è quella per avere la Polizia Locale vicino ai Carabinieri. Cioè, se questa è la motivazione, mi sembra molto ma molto debole, ecco, diciamo. Non può, quando parliamo di socialità, dare una scelta di questo tipo. È proprio una posizione che è misera, che non sta in piedi, ecco, diciamo. Per cui, spero che questa scelta venga riconsiderata, ecco, diciamo, e che per esempio in quella direzione si vada verso una soluzione che preveda, ad esempio, un centro per incrementare la socialità, ad esempio associazioni che praticano la socialità, come per esempio associazioni che prevedono attività in cui la gente giochi, gli anziani che si ritrovano, che mettono in piedi visite guidate, che fanno delle uscite, che stanno bene assieme, che si guardano negli occhi e condividono un po' gli ultimi anni della propria vita, ecco, diciamo. Per cui da questo punto di vista il nostro voto è un voto contrario, insomma, rispetto a come viene formulato questo DUP. Grazie.

## **SINDACO**

Grazie, Consigliere. Allora se non ci sono altri interventi procediamo alle votazioni. Come ho detto prima, faremo due votazioni distinte.

La prima votazione per l'approvazione alla nota di aggiornamento al Documento Unico Programmatico, il DUP, 2026/2028.

Chi è d'accordo?

Chi è contrario? 1 contrario.

Su questo punto chiedo l'immediata eseguibilità.

Chi è d'accordo?

Chi è contrario? 1 contrario.

Passiamo adesso all'approvazione invece dell'altro punto all'Ordine del Giorno:  
l'approvazione del bilancio di previsione finanziaria 2026/2028 e relativi allegati.

Chi è d'accordo?

Chi è contrario? 1 contrario.

Su questo punto anche qui chiedo l'immediata eseguibilità.

Chi è d'accordo?

Chi è contrario? 1 contrario.